

Obiettivi

Il Corso ha come obiettivo quello di fornire un'approfondita conoscenza in merito all'uso e all'abuso delle nuove tecnologie digitali, ai fenomeni di devianza correlati al bullismo/cyberbullismo, alla gestione dei conflitti, alla condizione giuridica del minore, alle responsabilità dello stesso e al ruolo delle varie agenzie educative in relazione ai predetti fenomeni. Esso si rivolge a tutti coloro che si relazionano con i minori in ambito educativo, pedagogico, socio-sanitario, psicologico, giuridico, investigativo e criminologico. Lo scopo del corso è quello di fornire adeguati strumenti affinché ciascun professionista, anche in sinergia con altri operatori, possa realizzare azioni idonee volte a prevenire e gestire situazioni di devianza giovanile, correlata all'utilizzo delle nuove tecnologie, nonché a tutelare e garantire i diritti evolutivi, sociali e giuridici dei minori in ogni contesto nel quale gli stessi si trovino a vivere. Il corso di Alta Formazione è organizzato dal Centro Universitario di Studi e Ricerche in Scienze Criminologiche e Vittimologia (SCRIVI), in collaborazione con i Dipartimenti di Psicologia e di Comunicazione dell'Università IUSVE di Venezia e con l'Associazione KaOra, Centro Studi psicogiuridici per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza di Verona.

Titolo rilasciato

Al termine del Corso verrà rilasciato il titolo di "Corso di Alta formazione" da parte dell'Università IUSVE di Venezia.

Date delle lezioni

36 ore divise in 3 weekend.

1° week-end (12 ore)

Modulo giuridico

Venerdì 15 gennaio 2016

Dalle 14 alle 18: Avv. Emilia Contini

Sabato 16 gennaio 2016

Dalle 9 alle 13: Prof. Christian Crocetta

Dalle 14 alle 18: Avv. Christian Serpelloni

2° week-end (12 ore)

Modulo criminologico, investigativo e delle comunicazioni

Sabato 30 gennaio 2016

Dalle 14 alle 18: Prof. Mariano Diotto

Domenica 31 gennaio 2016

Dalle 9 alle 13: Prof. Francesco Pira

Dalle 14 alle 18: Prof. Marco Monzani e

dott. Davide Baraldi

3° week-end (12 ore):

Modulo psico-pedagogico e sociale

Sabato 6 febbraio 2016

Dalle 14 alle 18: Dott.ssa Giuliana Guadagnini

Domenica 7 febbraio 2016

Dalle 9 alle 13: Prof. Fabio Benatti

Dalle 14 alle 18: Dott. Oscar Miotti e

dott.ssa Arianna Dilonardo



Centro universitario
di Studi e Ricerche
in Scienze Criminologiche
e Vittimologia



Destinatari

Il corso è rivolto in particolare a psicologi, avvocati, criminologi, dirigenti scolastici, insegnanti, forze dell'ordine, operatori sociali, educatori, pedagogisti.

Accreditamento

Il corso è in fase di accreditamento presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona. È stato richiesto il patrocinio al Comune di Verona, all'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona e all'Associazione CLINIC@GIURIDICAMENTE.

Apertura iscrizioni

Lunedì 28 settembre 2015.

Costo del corso

Il costo del corso è di 500,00 euro (IVA compresa) e sarà attivato al raggiungimento di almeno 18 iscritti.

Comitato scientifico

Prof. Nicola Giacopini

Prof. Marco Monzani

Prof. Francesco Pira

Dott.ssa Giuliana Guadagnini

Avv. Erminia Contini

Avv. Christian Serpelloni

Sede

IUSVE, sede di Verona
Via Regaste San Zeno, 17 (VR)
+39 041 5498580
info@iusve.it

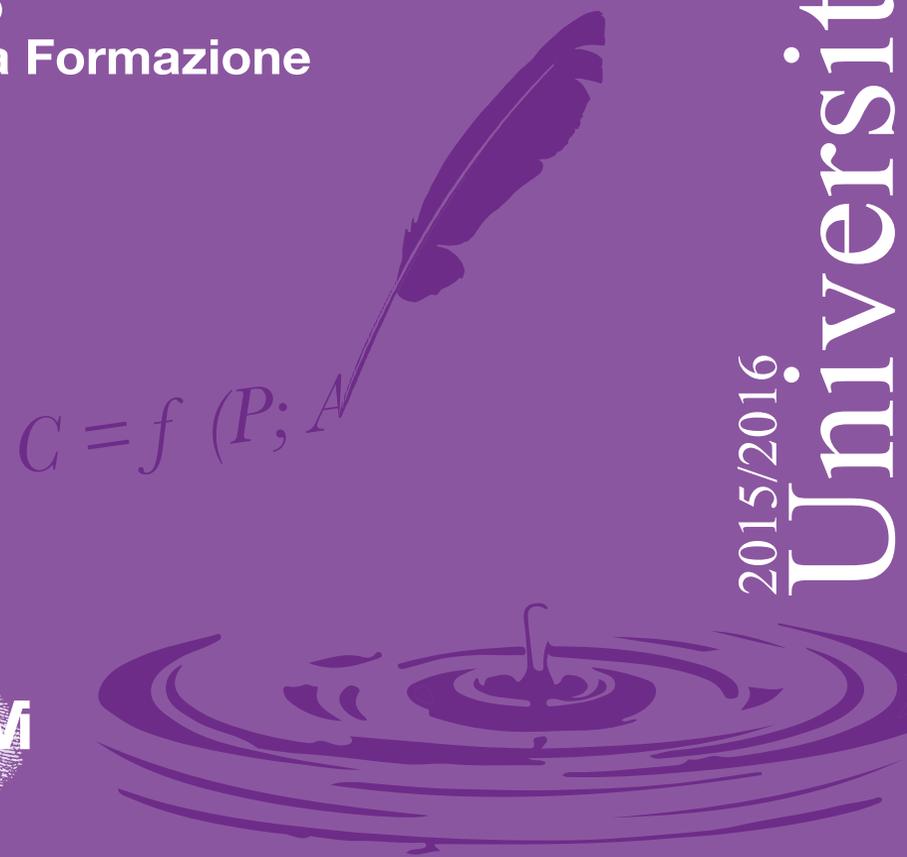
Per ulteriori informazioni

Dott.ssa Elena Bertoli
+39.041-5498558
+39.329-3711113
criminologia@iusve.it



Corso di Alta Formazione

La tutela dei minori nel cyberspazio



2015/2016

Università

Tematiche

Il Corso è suddiviso in diverse aree corrispondenti a differenti possibili contesti di applicazione del metodo della gestione, mediazione dei conflitti (criminologico, psicologico, pedagogico, giuridico, comunitario e socio-sanitario). Per ognuna delle aree trattate verranno sviluppati elementi teorici ed epistemologici ed elementi metodologici e prassi d'intervento. E' altresì previsto un workshop che, in un'ottica multidisciplinare, avvicini gli iscritti a confrontarsi con le varie realtà e le diverse metodologie applicative. Alla fine del corso è previsto un colloquio finale per il rilascio dei crediti formativi.

1. Modulo giuridico

Profili di diritto penale: avv. Christian Serpelloni

Il minore autore e vittima di reato: normativa interna e sovranazionale. Internet Service Provider: quale responsabilità? Social Networks e norme penali: profili di diritto sostanziale e quadro europeo.

Cyberbullismo: definizione del fenomeno, responsabilità penale degli autori e tutela delle vittime.

Profili di diritto civile: avv. Erminia Contini

La condizione giuridica del minore, normativa interna e sovranazionale. La responsabilità genitoriale alla luce della riforma della filiazione. Bullismo e cyberbullismo: profili di responsabilità civile delle agenzie educative. Social Networks e condizioni contrattuali.

Profilo di diritto dei servizi sociali: prof. Christian Crocetta

Minori, servizi sociali e terzo settore (profili generali): la rete di servizi per la tutela e cura del minore, la ripartizione di competenze fra gli enti coinvolti, i soggetti della protezione del minore. Il ruolo dei servizi e del terzo settore in caso di cyberbullismo: analisi di alcune esperienze.

2. Modulo criminologico, investigativo e delle comunicazioni

Profili criminologici, vittimologici e investigativi: prof. Marco Monzani e dott. Davide Baraldi

Mondo reale, realtà virtuale ed emozioni: perchè i giovani sono i più esposti ai rischi della rete? Il web, in particolare con lo sviluppo dei social network, offre grandi opportunità ma può anche risultare veicolo per comportamenti scorretti e/o criminali comportamenti dei quali i giovani in particolare potrebbero divenire loro malgrado protagonisti, in qualità di attori e/o in qualità di vittime: dall'adescamento on-line, alla concessione dei propri dati personali a fini di lucro, fino al cyber bullismo. Il modulo intende affrontare le principali tematiche relative all'autore, alla vittima di tali fattispecie di reato, oltre che alla loro relazione, con un accenno al rischio suicidiario maggiormente presente nei minori vittime di cyberbullismo.

Docenti

Dott. Davide Baraldi - Psicologo clinico con Specializzazione in Psicoterapia psicoanalitica e Master in “Management psicologico degli eventi stressanti e catastrofici”. Si occupa di interventi e progetti di lavoro rivolti in particolare al contesto scolastico, insegnanti, famiglie e studenti. Socio fondatore dell'Associazione KaOra.

Prof. Fabio Benatti - Coordinatore del cdl triennale in Psicologia dell'Educazione, coordinatore e docente del Master Universitario in Criminologia, Psicologia investigativa e Psicopedagogia forense - Docente di Test 1 e di Psicologia della testimonianza infantile - Università IUSVE di Venezia.

Avv. Erminia Contini - Avvocato del foro di Verona. Socio fondatore dell'Associazione KaOra.

Prof. Christian Crocetta - Professore aggiunto di Diritto minorile e dei servizi sociali, incaricato di Diritto del terzo settore, Coordinatore del Dipartimento di Pedagogia, Università IUSVE di Venezia.

Dott.ssa Arianna Dilonardo - Psicologa clinica; Master Universitario in Criminologia, Psicologia investigativa e Psicopedagogia forense - Università IUSVE di Venezia. Socio fondatore dell'Associazione KaOra.

Prof. Mariano Diotto - Direttore del Dipartimento di Comunicazione - Docente di Semiotica generale e di Etica e Deontologia, Università IUSVE di Venezia.

Dott.ssa Giuliana Guadagnini - Psicologa clinica, sessuologa, specializzata in psicologia giuridica civile e penale. Docente al Master Universitario in Criminologia, Psicologia investigativa e psicopedagogia forense - Università IUSVE di Venezia.

Dott. Oscar Miotti - Psicologo e psicoterapeuta, consulente sessuale. Vice-presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto. Socio fondatore dell'Associazione KaOra.

Prof. Marco Monzani - Direttore del Master Universitario in Criminologia, Psicologia investigativa e Psicopedagogia forense - Direttore del Centro Universitario di Studi e Ricerche in Scienze Criminologiche e Vittimologia (SCRIVI) - Docente di Criminologia, Psicologia giuridica, Psicologia investigativa e Deontologia e Legislazione Università IUSVE di Venezia. Presidente dell'Associazione KaOra.

Prof. Francesco Pira - Docente di Comunicazione Istituzionale, Teorie e Tecniche del linguaggio giornalistico, giornalismo digitale e comunicazione integrata, Università degli Studi di Messina - Docente di Comunicazione pubblica e d'impresa, Università IUSVE di Venezia.

Avv. Christian Serpelloni - Avvocato del foro di Verona. Socio fondatore dell'Associazione KaOra.

Coordinatore del corso

Dott.ssa Elena Bertoli - Master in Criminologia, Psicologia investigativa e Psicopedagogia forense all'Università IUSVE di Venezia. Componente dello staff permanente di SCRIVI - Socio dell'Associazione KaOra.

La rappresentazione dei minori nei mass media: prof. Mariano Diotto

Razzismo, egoismo, estetica edonista, bullismo e violenza sono gli aspetti dell'adolescenza che in questi anni sono stati alimentati dai mass media (televisione, internet, chat, giochi, videogiochi) e che poi si traducono in comportamenti e atteggiamenti da parte dei giovani nei new media. La rappresentazione dei minori dai mezzi di comunicazione nella realtà è sempre falsata e in alcuni casi edulcorata o problematizzata. Come leggere la realtà dei giovani partendo dai mezzi di comunicazione?

Cyberbullismo e sexting, nuovi pericoli per i più piccoli nella rete. Uso consapevole dei social network:

prof. Francesco Pira

È imperativo comprendere l'universo comunicativo dei più piccoli, le loro dinamiche relazionali, essere capaci di innestarsi nel loro linguaggio e ristabilire una relazione autorevole di guida e sostegno. Il cyberbullismo e il sexting fanno parte dell'universo relazionale dei giovani, paradossalmente rientrano in quell'uso strategico nelle estetiche del proprio profilo che identifica modi diversi di sviluppare pratiche relative all'identità.

3. Modulo psico-pedagogico e sociale

New addiction e vulnerabilità: dr.ssa Giuliana Guadagnini

Il disturbo da abuso della rete telematica, l'Internet Addiction Disorder (IAD), ha riscosso una certa attenzione da parte della comunità scientifica. Circa il 40% della popolazione mondiale possiede oggi una connessione internet. La dipendenza da internet comprende aspetti differenti a seconda del tipo di attività svolta in rete: sesso virtuale, relazioni virtuali, gioco online (d'azzardo e non), ed è diffusa non solo tra le nuove generazioni, ma in grande misura anche tra adulti e anziani. Il rischio è quello di affrontare tutte le relazioni interpersonali in modo surreale e che il suo sovra-utilizzo per la gestione delle relazioni e delle proprie emozioni, si tramuti in una vera e propria dipendenza.

Aspetti psicologici e psicopatologici: prof. Fabio Benatti

Il cyberspazio presenta delle caratteristiche peculiari che non lo rendono immediatamente comparabile ad altri luoghi o spazi fisici. È quindi importante focalizzare gli aspetti psicologici connessi a questa particolare forma di ambiente, analizzandone le analogie e le differenze rispetto ad altri contesti. Altrettanto importante diviene l'analisi dei possibili esiti psicopatologici di eventuali traumi vissuti attraverso il canale della rete, in modo da comprendere se e come differiscono i segni e i sintomi nelle giovani vittime

Workshop: dott. Oscar Miotti e dott.ssa Arianna Dilonardo